

Scontro tra diritti: incontro di riflessione e approfondimento all'Insubria

Pubblicato: Martedì 21 Maggio 2019



Può un giudice imporre la scelta di vivere a chi ha deciso di affidarsi a Dio e per il suo credo rifiuta l'aiuto della medicina? Quali meccanismi mettono in causa scelte come questa, specie se riguardano la vita di un ragazzo?

Da «**La ballata di Adam Henry**», l'ultimo grande romanzo di **Ian McEwan**, è stato tratto il film «**Il verdetto**» (uscito nel 2018 nelle sale italiane), con il Premio Oscar Emma Thompson. Una proiezione aperta al pubblico a ingresso gratuito è proposta dal **Progetto Filis** (Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri) dell'Università dell'Insubria, **giovedì 23 maggio dalle 14.30 alle 18.30** nella sede di via Monte Generoso 71, Aula 8.

Introducono il pomeriggio i docenti **Gianmarco Gaspari ed Elisabetta Moneta Mazza**; modera e conclude **Antonio Angelucci**. Il dibattito è guidato da **Sergio Fucci**, Consigliere della Corte di Appello di Milano, giudice e bioeticista, che ripercorre la vicenda dei due principali protagonisti del film: **una giudice e un ragazzo, testimone di Geova, che necessita di trasfusioni**. Il **dilemma** da sciogliere pare provocato, quasi paradossalmente, da un contenzioso tra diritti: da una parte, il diritto dello Stato; dall'altro, quello di una religione. La soluzione passa dalla comunicazione tra i due.

Oltre al Filis, sono coinvolti nell'iniziativa: **l'International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities**, Insieme per prenderci cura, IC'Università del Piemonte Orientale, il Fidr, il

Centro di Ricerca Redesm.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it